

OSSERVATORIO  
NORD EST

Il Veneto di Zaia



**NOTA INFORMATIVA**

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 23 e il 27 novembre 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1006 persone (rifiuti/sostituzioni: 6687), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,09% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio.

I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più.

Nataschia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Sara Garbin ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra.

L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.

Documento completo su [www.sondaggiopoliticoelettorali.it](http://www.sondaggiopoliticoelettorali.it)

## UN CONSENSO PERSONALE FEDERALISTA E “AMICHEVOLE”

*di Ilvo Diamanti*

La Giunta regionale si identifica con il Presidente. In Veneto: con Luca Zaia. Una giunta “personale”. Non solo perché eletto direttamente dai cittadini. Ma perché, in questo caso, si tratta di una figura che dispone di un consenso “personale” particolarmente ampio. Lo stesso Presidente, peraltro, ha appena pubblicato una sorta di memoria, sull’argomento. Dove invita a riflettere sulla sua esperienza fin dal titolo: “Ragioniamoci sopra”. Il filo conduttore del suo “ragionamento” rispecchia ciò che si è detto altre volte. Zaia deve gran parte del suo “successo” politico alla capacità di interpretare e rispecchiare la società da cui proviene. “Il profondo Veneto di provincia”. Nel caso specifico: la Marca trevigiana. È un militante della Lega delle origini. La “Lega”. E, in quanto tale, sostenitore della prospettiva autonomista. Quindi: federalista, ma non separatista. Come altri “lighisti”. Fra gli altri, Bepi Covre. Peraltro, Zaia è un “politico” capace di recitare nel teatro della politica. Con frequenza quasi quotidiana. Tanto più in questa fase, segnata dalla pandemia. In questo modo è divenuto un personaggio di primo piano della TV nazionale. Per meriti propri. E grazie all’interpretazione che ne ha fatto Maurizio Crozza. Mentre in Veneto gli basta imitare sé stesso. Il Presidente che si rivolge ai veneti non in modo “direttivo”. Ma “amichevole”. Perché si tratta di una società dove conviene assecondare le scelte e gli orientamenti delle (piccole) imprese e, prima ancora, delle famiglie. Così, Luca Zaia ha sempre – e da sempre - recitato la parte del veneto che vive e lavora in Veneto. In modo distinto rispetto a Roma e alla stessa Lega Nazionale di Salvini. Pur senza forzature né, tanto meno, fratture. Non è nel suo “personaggio”. È probabilmente per questo che, dopo oltre 10 anni di governo regionale, continua a mantenere livelli di consenso quasi “plebiscitari”. Nel sondaggio dell’Osservatorio sul Nord Est di Demos, presentato oggi sul Gazzettino, quasi 9 cittadini (intervistati) su 10 esprimono un giudizio positivo nei confronti della “giunta Zaia”. Si tratta di un orientamento “trasversale”, che attraversa gli schieramenti e i partiti. Come si è già osservato in precedenza, il “legame” fra il sostegno alla giunta Regionale e il progetto di autonomia regionale del Veneto, sostenuto da Zaia, appare stretto ed evidente. E proprio questo aspetto costituisce un fondamento del consenso al Presidente e alla “sua” Giunta. Perché l’autonomia regionale è una prospettiva condivisa da oltre 3 veneti su 4.

Dunque, una larga maggioranza. Che non è tale solo fra i sostenitori del PD. Non per caso, “minoranza”. In Regione e fra gli elettori.

Per questo, come abbiamo già sottolineato, è difficile scindere Zaia e l’autonomia. Due soggetti che si ri-specchiano e si rafforzano reciprocamente. Ed è difficile, per non dire impossibile, affrontarli “distintamente”. Perché si tratta, più che altrove, di una “Giunta personale”.

## **ZAIA, È DIVENTATO “NORMALE” UN CONSENSO STRAORDINARIO**

*di Natascia Porcellato*

“Ragioniamoci sopra” è il titolo del libro di Luca Zaia uscito recentemente per Marsilio. E, guardando ai giudizi espressi dai veneti su Giunta e opposizioni regionali, è proprio questo il primo istinto: provare a ragionarci sopra. Secondo le analisi di *Demos* per l’*Osservatorio sul Nord Est*, i consensi per l’Esecutivo guidato da Zaia raggiungono l’87% dei veneti. Il favore registrato dall’opposizione di centrosinistra a Palazzo Ferro Fini, invece, si ferma a meno della metà (41%), e a meno di un terzo (23%) quello per l’azione del Movimento 5 Stelle.

Un sostegno del genere potrebbe apparire straordinario. Ma non in Veneto. Qui, quando è cominciata l’“era Zaia”, è iniziato anche il tempo in cui lo straordinario si fa ordinario. Il primo mandato è iniziato con un promettente 79%, poi accomodato, nel corso del tempo, tra il 67 e il 71%. Ma, nel secondo quinquennio, il gradimento sale ancora e, tra il 2015 e il 2020, ondeggia tra il 74 e il 78%. Prima della pandemia, almeno. Perché l’“effetto-Covid” ha ulteriormente innalzato il favore verso il Presidente e la sua Giunta, fino a raggiungere, a maggio 2020, un vertiginoso 92%.

Le elezioni di settembre 2020 che confermano Zaia a Palazzo Balbi con il 77% dei voti validi, attestano il consenso fuori dall’ordinario che lo contraddistingue, ma questo non sembra affatto esaurirsi nell’urna. Il terzo mandato si apre infatti con il favore dell’89% dei veneti, dato poi assestato, nel corso di quest’anno, tra l’86 e l’87%.

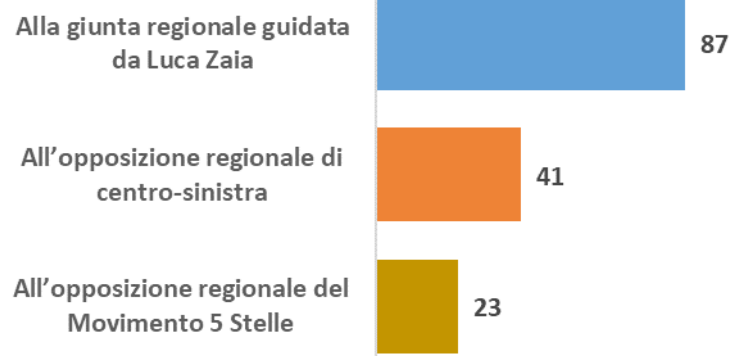
Se questo non bastasse a segnalare la singolarità della situazione, analizziamo il gradimento della Giunta Zaia in base all’orientamento politico. Il sostegno si fa pressoché unanime tra gli elettori di Lega (98%), Fratelli d’Italia (97%) e Forza Italia (96%) e, fin qui, può sembrare ovvio (ma lo è davvero un “quasi 100%”?). Lo è molto meno, invece, che i giudizi positivi raggiungano il 74% tra chi voterebbe per il Movimento 5 Stelle e il 73% tra chi guarda ai partiti minori, il 70% tra quanti si riconoscono nel Partito Democratico e l’88% tra chi si rifugia nell’incertezza e nella reticenza.

Il Veneto, dunque, si raccoglie intorno alla sua Giunta in una misura difficilmente rintracciabile in altri contesti: l’azione di Zaia e dei suoi Assessori ottiene un consenso larghissimo, in molti settori, e quasi unanime, in altri.

“Dalla pandemia all’autonomia”, recita il sottotitolo del libro del Presidente. E, dal referendum del 2017 in poi, il sostegno dei veneti su questo non è venuto meno. In questi ultimi anni, le percentuali hanno oscillato tra il 73 e l’84%, con il valore più recente al 76%. Dal punto di vista politico, solo i sostenitori del Partito Democratico mostrano una certa freddezza (42%), mentre accanto a questa istanza si stringono elettori della Lega (97%) e del Movimento 5 Stelle (93%), chi voterebbe per Fratelli d’Italia o Forza Italia (entrambi 94%); coloro che guardano alle formazioni minori (64%) e gli incerti (74%).

Forse è perché, per i veneti, il futuro dopo la pandemia deve essere nel segno dell’autonomia. E, per arrivare a questo, puntano su un solo nome e cognome: quello di Luca Zaia.

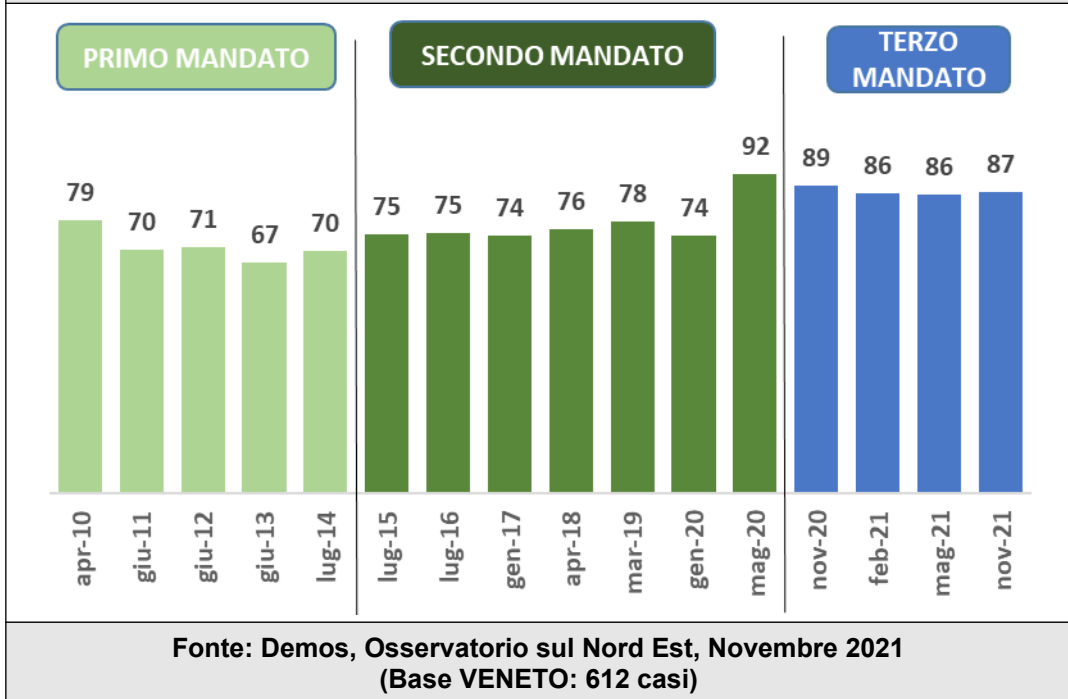
**VENETO - IL GIUDIZIO SU GIUNTA ZAIA E OPPOSIZIONI**  
 Su una scala da 1 a 10 che voto darebbe in questo momento...  
 (valori percentuali di quanti esprimono una valutazione uguale  
 o superiore a 6 – Veneto)



**Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Novembre 2021**  
 (Base VENETO: 612 casi)

**VENETO – COM'È CAMBIATO NEL TEMPO IL GRADIMENTO DELLA GIUNTA ZAIA**

Su una scala da 1 a 10 che voto darebbe in questo momento alla GIUNTA GUIDATA DA LUCA ZAIA (valori percentuali di quanti esprimono una valutazione uguale o superiore a 6 alla Giunta Zaia – serie storica Veneto)

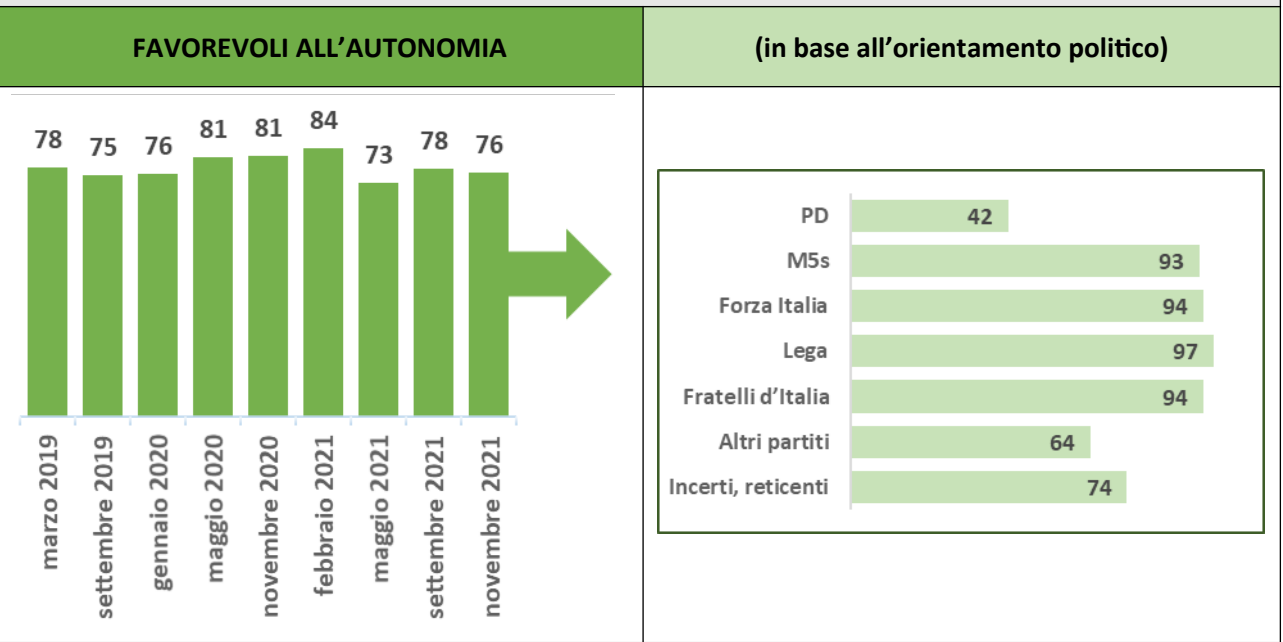


Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Novembre 2021  
(Base VENETO: 612 casi)



**VENETO – IL SOSTEGNO ALL’AUTONOMIA**

**Pensando all’autonomia del Veneto che Zaia sta trattando con il Governo, lei direbbe di essere...  
(valori percentuali di quanti si dichiarano FAVOREVOLI – serie storica Veneto)**



**Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Novembre 2021 (Base VENETO: 612 casi)**